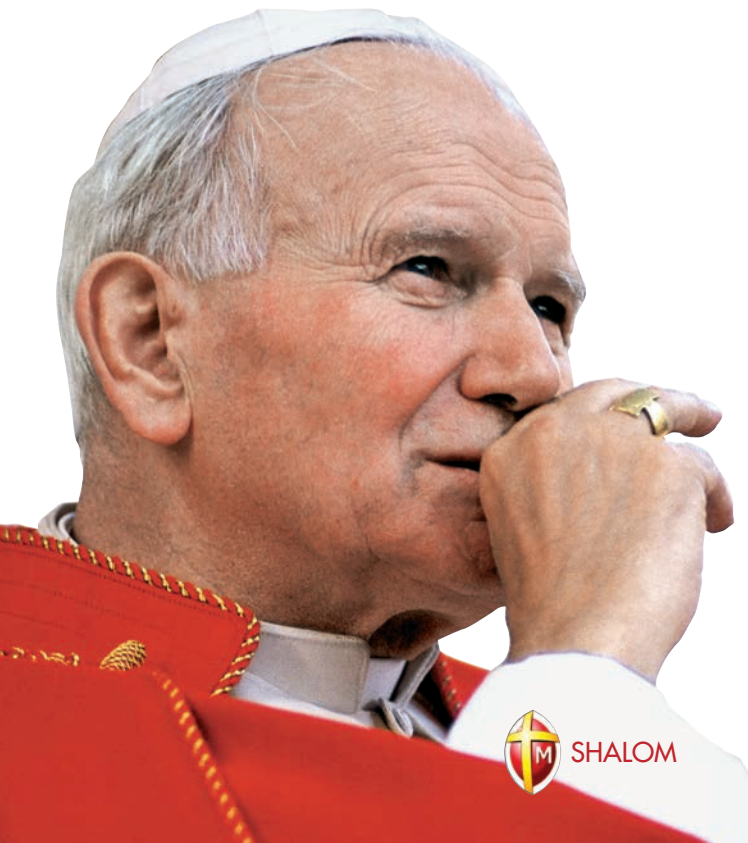


GIOVANNI PAOLO II  
**SANTO SUBITO**



SHALOM



GIOVANNI PAOLO II  
**SANTO SUBITO**

SHALOM

© Editrice Shalom – 27.04.2014 Canonizzazione di Giovanni Paolo II  
© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici), per gentile concessione  
© Servizio fotografico L'osservatore Romano

ISBN 9788884043399

**Per ordinare questo libro citare il codice 8673**



**TOTUS TUUS**

**Editrice Shalom**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 19.00



Numero Verde

**800 03 04 05**

**solo ordini**

**Fax 071 74 50 140**

sempre attivo in qualsiasi ora  
del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

**<http://www.editriceshalom.it>**

# INDICE

Un ricordo del suo segretario.....	4
Chiamaci a lavorare .....	7
Per la famiglia .....	9
Per accogliere la chiamata divina.....	11
Per i giovani .....	13
A Gesù Bambino.....	15
Atto di affidamento dei giovani a Maria .....	17
Benedetta sei tu, o Maria .....	21
Mai più la guerra!.....	25
Per il lavoro .....	27
Uomo del nostro tempo! .....	29
Resta con noi.....	31

# UN RICORDO DEL SUO SEGRETARIO

*Giovanni Paolo II ci ha lasciato un'enorme eredità spirituale.*

*Il ritmo della sua vita e della sua attività era designato dalla preghiera. Essa penetrava tutto: i suoi incontri con la gente, le decisioni da prendere, le visite pastorali, l'annuncio della Parola di Dio, gli insegnamenti. Irradiava pace, gioia spirituale.*

*Capiva il mondo contemporaneo, le sue sfide, le sue opportunità e i suoi pericoli. Non era un politico; non disponeva di nessun'arma, ma disponeva della parola evangelica della verità.*

*È stato un gigante della fede. Le parole Totus tuus, che ha scelto, non erano un semplice motto, ma esse costituivano il programma e il contenuto essenziale di tutta la sua vita. È riuscito a giungere al cuore dell'uomo contemporaneo e a convincerlo che solo in Dio, solo in Gesù Cristo, l'uomo trova il senso della sua vita e della sua morte, delle sue sofferenze e gioie e la realizzazione delle sue più profonde speranze.*

*Nella sua persona abbiamo ricevuto il dono di una saggia guida nel nostro mondo difficile e inquieto.*

*Era un uomo che non si risparmiava. Voleva che la verità di Cristo giungesse a tutti; operava con la sua*



*personalità, col suo entusiasmo evangelico, con la sua figura aperta. Poi, le sue apparentemente inesauribili energie si sono esaurite. C'è qualcosa di commovente nel fatto che nell'ultima tappa della sua vita parlava ed evangelizzava con la sua debolezza e sofferenza fisica. Voleva servire sino alla fine, e ha servito, ma la forma di questo servizio non l'ha scelta da solo. Ha parlato anche con la sua beata morte e il suo funerale, che ha riunito in spirito di fede e di speranza innumerevoli folle e durante il quale si era levato il grido: «Santo subito!».*

*Siamo diventati sempre più consapevoli che egli è rimasto per la Chiesa un dono, dono di santità. È essa che ci parla più di tutto e ci ricorda la vocazione alla santità di ognuno di noi. Tutti siamo chiamati a vivere con Dio e in Dio. Raggiungiamo la santità già qui, sulla terra, e la sua misura è l'amore disinteressato di Dio e del prossimo.*

*Per me la canonizzazione di Giovanni Paolo II è la continuazione della sua eccezionale storia, iniziata a Wadowice, in Polonia, il 18 maggio 1920, e che ha raggiunto il suo termine terreno il 2 aprile 2005 a Roma.*

*Questo termine si è rivelato come l'inizio di una nuova, celeste, tappa della storia del santo Papa.*

*Card. Stanislaw Dziwisz  
Cardinale Arcivescovo Metropolita di Cracovia  
Spoleto, 22 ottobre 2012*





# CHIAMACI A LAVORARE

Signore Gesù,  
che hai chiamato chi hai voluto,  
chiama molti di noi  
a lavorare per te,  
a lavorare con te.  
Tu, che hai illuminato con la tua parola  
quelli che hai chiamati  
e li hai sostenuti nelle difficoltà,  
illuminaci con il dono della fede in te.  
E se chiami qualcuno di noi,  
per consacrarlo tutto a te,  
il tuo amore riscaldi questa vocazione  
fin dal suo nascere  
e la faccia crescere e perseverare  
sino alla fine.  
Amen.





